

Prezzo d'Associazione

Udine o Stato: anno 1.00
 semestrale 0.50
 trimestrale 0.25
 mensuale 0.10
 Estero: anno 1.50
 semestrale 0.75
 trimestrale 0.37
 mensuale 0.15
 La rivenditori non di diritto
 attendono rinnovate
 (fina copia in tutto il Regno con-
 testuale)

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di 10 cent. 50 -
 in terza pagina dopo la firma
 del giornale non. 25 - in quarta
 pagina non. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ridotti di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
 scono. - Lettere e pioggetti non
 accettati al respingimento.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Il prof. Gabba e le Opere Pie

L'egregio *Consullore Giuridico* di Firenze pubblica un bravo studio su quell'art. 97 del progetto in discussione, col quale si è voluto togliere ai benefattori ogni modo di salvare la volontà propria dalle invasioni della legge.

« 97. — Le private contrarie disposizioni o convenzioni, le quali vietino alle pubbliche autorità di esercitare sopra le istituzioni pubbliche di beneficenza la tutela e la vigilanza autorizzata o imposta dalla presente legge, saranno considerate di nessun effetto, o le clausole di nullità, rescissione, decadenza o reversibilità, saranno considerate come non apposte. »

Lo studio è dovuto al prof. Gabba dell'Università di Pisa, uno dei più illustri, se non il più illustre dei giuriconsulti italiani. Egli scrive fra le altre cose:

« Quanta ingiustizia e vera tirannia in esso racchiudasi, è facile comprendere. »

Il Progetto mette in un fascio disparatissime devoluzioni apposte come condizione ai lasciti e alle donazioni pie, o in tal guisa apre l'adito a violazioni, sempre odiosissime per loro natura, della legittima volontà dei defunti, e della stessa fede pubblica impugnata della legittimità d'ogni atto giuridico privato, violazioni che possono talvolta assumere l'aspetto di vere e proprie spogliazioni.

« Invero l'art. 97 confonde e tratta nella medesima maniera, avendole cioè per non scritte, tanto le clausole devolutive a vantaggio dei donatori medesimi, o della famiglia di questi, o della famiglia dei testatori, quanto quelle a vantaggio di altre persone morali; tanto quelle comminate nel caso di cessazione o trasformazione di un'opera pia, quanto quelle comminate alla inosservanza di una condizione apposta alla donazione o al lascito pie, e, finalmente, tanto quelle scritte a favore di un'altra opera pia riconosciuta o ammessa dalla legge, quanto quelle scritte a favore di opere o scopi che la legge non riconosce. »

« Diceva il Progetto soltanto: non si avrà riguardo a clausole devolutive a vantaggio di opere pie che la legge dello Stato non ammette, o che cadono nel novero dell'art. 85 del progetto medesimo, né a clausole devolutive a vantaggio dei discendenti del donatore o testatore, *et quidem* non a tutti quei discendenti, ma per esempio a quelli che non erano in vita alla morte del donatore o testatore; diceva questo soltanto, lo si potrebbe tollerare. E sul primo punto io non faccio che appropriarmi una osservazione dell' esimio avv. G. Grassi nel suo scritto: *Le Opere Pie e il concetto religioso*, Firenze, Giardi, 1890, accuratissimo e pregovissimo scritto, in cui il progetto in discorso è considerato sotto tutti i punti di vista, con pari senso e temperanza e dottrina giuridica. »

« Ma l'art. 97 non rispetta neppure le devoluzioni a vantaggio di opere pie riconosciute dallo Stato, né quelle a vantaggio degli stessi eredi o discendenti del benefattore, che costui avesse conosciuti e contemplati, e che gli fossero sopravvissuti. E questa è una durezza tanto più insopportabile, che nel primo caso non la si può

affatto spogliare, e nel secondo è, come dicevo poc'anzi, una vera e propria spogliazione; in entrambi i casi ha contro di sé il riconoscimento che lo Stato ha fatto delle clausole devolutive del lascito o della donazione quando eresse in persona morale l'opera pia di nuova fondazione, o quando autorizzò una opera esistente ad accettare la donazione o il lascito. In tutti quei casi né quali questa autorizzazione è richiesta dalla legge. »

« Oggi lo Stato riconosce un testamento, una donazione pia con una data clausola devolutiva, e domani, revocando quel riconoscimento non lascia in pari tempo agire quella clausola, quantunque l'oggetto e lo scopo della medesima egli non disconosca né vieti. Che cosa è questo, se non arbitrio, ed anzi tirannia dello Stato, il quale, violando la fede propria e quella del defunto, non colpevole di altro che di avere beneficiato i suoi simili, si atteggiava soltanto a dire: *sic volo sic jubes, stat pro ratione voluntas?* »

« Oggi lo Stato ammette e sanziona, riconoscendo una fondazione ad un lascito pie, anche un vero diritto quesito condizionale stipulato dal donatore o dal testatore, sia per sé medesimo, sia per i figli o nepoti suoi viventi o concepiti alla morte sua, di recuperare l'oggetto del lascito o della donazione nel caso di repressione o trasformazione dell'opera pia beneficiata; domani viene emanata una legge inaspettata come gli articoli 67 e 85 del Progetto; l'opera pia di che si tratta viene soppressa o trasformata, ma in pari tempo è impedito al donatore superstite o ai figliuoli immediati di quello o del testatore, di recuperare i beni donati o legati; non è questo, oltreché violare la fede dello Stato o dei privati, oltreché cieco arbitrio, anche un vero e proprio furto? Nel 1861 la Corte d'appello di Genova riconosceva, (Vedi Bettini XIII, II, 650) in una monaca entrata in monastero, soppressa mentre essa viveva, il diritto di recuperare la dote di monacazione; o nulla di più giusto e di più onusto; ma se l'art. 97 del nuovo Progetto diventasse legge, analoghe decisioni in ordine alle nuove soppressioni di corpi morali, consentite dal Progetto, non sarebbero più possibili; e la giustizia dove se ne sarebbe andata? »

« Davvero pare un tisto sono che in questa Italia, tanto gloriosa madre delle civili sapienze, tali enormezze abbiano a parere giustizie, riforma, progresso a coloro i quali in qualunque modo siano pervenuti all'ufficio di governanti e di legislatori, sia ancora prossimo il pericolo che si convertano in leggi sanzionate dal Sovrano, dal Parlamento e dal codardo silenzio del pubblico! »

L'autore continua rintracciando i motivi che possono avere indotto a mettere all'ultima ora nel progetto quella enormità, indicando al Senato per qual via ci si potrebbe metter riparo. Però se egli si limita all'esame di questo solo articolo non è che egli approvi il progetto, ma che crede poter far meglio proponendo emendamenti, che dimostrando i vizi fondamentali della riforma. La quale è da lui giudicata complessivamente con queste severe parole:

« Sono infatti criteri massimi direttivi di essa, una sconfinata ingerenza del go-

verno centrale nelle opere di beneficenza, tutto quanto locali di loro natura, o la mira manifesta di sbandire almanco dalla beneficenza pubblica ciò che del pari si vorrebbe da ogni altra manifestazione delle coscienza nazionale italiana; cioè tutto quanto non consona coi dogmi e coi gusti dell'utilitarismo o dell'ateismo liberalistico. Ma è ormai tempo perso in Italia tanto il combattere l'autoritarismo radicale che ci governa, quanto il propagare su quali scogli esso porterà finalmente ad infrangersi la barca dello Stato. Poiché la corrente sembra aver sorpassato le più alte cime, chi può immaginarsi di potere scampare al naufragio? »

La Conferenza di Berlino

Mons. Kopp fu designato per la Conferenza di Berlino quale uno fra i rappresentanti della Germania.

Affermasi che ciò sia stato per desiderio espresso dall'Imperatore, il quale, nell'ultimo colloquio recentemente avuto col l'illustre Prelato ebbe modo di convincersi quanto l'opera cristiana del Principe Arcivescovo di Breslavia avrebbe potuto giovare ai lavori della Conferenza, improntati ed ispirati ad un sentimento di cristiana carità.

Si parla già di un accordo tra la Francia, l'Inghilterra, la Svizzera, la Spagna e il Portogallo, per una comune azione nella deliberazione da prendersi, o prevedendosi che questo accordo potrà forse, anziché essere di giovamento, intralciare lo sviluppo della Conferenza stessa, dividendola in due campi che potrebbero riuscire opposti.

E' naturale che la Germania avrebbe l'appoggio dei rappresentanti d'Italia e d'Austria, sue alleate, e in tal caso troppo spiccherebbe l'antagonismo contro la triplice alleanza.

Ad ogni modo si assicura che quando anche la Conferenza riuscisse a nessun pratico risultato, l'Imperatore si varrebbe degli studi da essa completati per redigere i progetti da sottoporre al Reichstag nelle questioni operale.

DELIBERAZIONI del Terzo Congresso Cattolico Ligure

II.

Modo di proprietà per le Società di Mutuo Soccorso I. Tontine.

Ritenuto che per tontina s'intende una specie di contratto di assicurazione sulla vita stabilita fra due o più persone, che mettono in comune una rendita, ma che possono anche mettere in comune una somma ed uno stabile, col patto che morendo alcuni degli associati non trasmettono agli eredi la loro parte di rendita o di proprietà, la quale va ad accrescere la parte degli altri associati, fino a che resta a tutto beneficio dell'ultimo sopravvissuto se si tratta di rendita, o passa in sua piena ed esclusiva proprietà se si tratta d'un capitale o d'un fondo; il quale ultimo associato vivente può alienare, o mettere in tontina con nuovi associati o trasmettere ai suoi eredi il fondo posto in tontina.

Ritenuto che per le condizioni essenziali al contratto questo si presenta come molt-

pericoloso, poichè onde la Società, che consegna una somma a vari soci allo scopo di comprarne uno stabile che sia soggetto a tontina, resti garantita di non avere a perdere tale fondo consegnato fiduciariamente ad un numero di soci, fa d'uopo che costoro per ogni eventualità dispongano preventivamente per atto di ultima volontà del fondo posto in tontina in favore di alcuni altri soci, poi caso il disponente restasse proprietario: — che si sia certi che essi non mutino il testamento, e che lo cambino invece ogni qualvolta coloro ai quali hanno lasciato il fondo siano passati ad altra vita o abbiano lasciato la Società. E a nessuno può sfuggire il pericolo che si possa dare il caso che l'ultimo sopravvissuto rimasto padrone della tontina muoia prima di essersi associato nuovi individui in una seconda tontina, o prima d'aver fatto lo speciale testamento sopravvissuto, o che per mutamento di idee non voglia più fare né l'una cosa né l'altra essendo par troppo frequenti i lupi vestiti da agnelli.

2. Conseguenza fiduciaria del capitale.

Ritenuto che pericoloso esiziale si presenta il sistema di consegnare ad un socio il fondo sociale, ma è facile studiare un mezzo che se non dissipa, attenui di molto il pericolo, e consiste in una dichiarazione del depositario che il fondo costituito da titoli indicati e specificati non gli appartiene, ma che egli o i suoi eredi sono obbligati a consegnarlo a due o tre soci nominati; essendo evidente la facilità di mutare tale dichiarazione e farne una nuova in caso di morte o di cambiamenti facili a succedere, senza pagare alcuna tassa, la quale invece si presenta frequente nei passaggi dei beni soggetti a tontina.

Ritenuto che è d'uopo escludere assolutamente il mutuo di danaro ai soci, poichè le difficoltà o i pericoli accennati di sopra si accrescono per l'interesse che il socio mutuatario ha di tenere il danaro a suo comodo; ma è d'uopo che il fondo sociale da consegnarsi fiduciariamente sia costituito da titoli al portatore, il cui interesse ed utile va a profitto della Società.

Ritenuto che ciò che si è detto nel primo considerando si applica anche nel caso, in cui si volesse chiudere il capitolo sociale in luogo sicuro nel locale, o depositarlo presso un istituto di credito: o bisogna nel primo caso che la dichiarazione di non essere proprietari, ma di dover consegnare tutto a due o più soci nominali, sia fatta dal conduttore del locale che si presume padrone di tutto ciò che esiste nella cassa; nel secondo caso da colui al quale è posto in capo il deposito dei titoli ad una Banca.

3. Vincolazione di rendite e deposito nelle casse.

Ritenuto che la Direzione del Debito Pubblico vincola la rendita dello Stato anche in capo a Società di M. S. non riconosciute; e che la legge sulle Cassa postali di risparmio ammette tali Società a fare depositi in loro nome.

Ritenuto la possibilità che un Governo ostile alle associazioni cattoliche, ne promova lo scioglimento appropriandosi il loro fondo che esso ha sotto mano.

4. Impiego presso il Banco Cooperativo Unione Ligure.

Ritenuto che l'articolo 10 dello Statuto

del Banco autorizza la Società di M. S., sebbene non riconosciuta giuridicamente ad acquistare azioni del Banco stesso, e quindi anche a fare depositi, e che le persone che lo dirigono al presente sono una garanzia del rispetto allo scopo per cui fu fondato.

La terza Adunanza Regionale Ligure conclude:

1. E' per le Società Operative pericoloso il sistema delle tontine, e da non seguirsi se non in circostanze speciali.

2. La consegna fiduciaria del capitale ad un Socio o il deposito nel locale sociale o presso una Banca, se è consigliato dalla necessità delle cose, non deve però essere accompagnata da opportuna garanzia giuridiche dirette ad assicurare alla Società il suo patrimonio. Deve essere vietato alle Società l'impiego del capitale, dando a mutuo somme sociali; con ciò però non restano vietati gli stanziamenti preventivi in Bilancio per piccoli prestiti sull'onore da farsi ai soli soci. Le somme sociali invece possono essere impiegate in titoli di rendita al portatore sia dello Stato che dei comuni, od in obbligazioni industriali apprezzate e di facile vendita da depositarsi come sopra. Devono le Società di M. S. tenere in deposito o alla Cassa Postale o ad altra cassa solo una piccola somma occorrente per far fronte ai bisogni ordinari.

3. Sono da consigliarsi le vincolazioni di rendita dello Stato, o il deposito nella cassa postale di una somma eccedente i bisogni dell'ordinaria amministrazione.

4. Presentemente è a consigliarsi l'acquisto di almeno un'azione del Banco Cooperativo Unione Ligure allo scopo di finire dei vantaggi concessi dallo statuto agli azionisti. E' pure a consigliarsi il deposito del danaro presso lo stesso, e anche la custodia dei titoli affidati alla Cassa del Banco.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta ant. del 14 — Presidente Biancheri

Riforma postale

Parlano Mel approvando il progetto, però teme che l'aumento di soli cent. 10 sui pacchi postali, per la consegna a domicilio, apporti gravanza allo Stato; Roux pure compiacendosi del progetto, ma raccomandando che si studi il modo per evitare certi disordini che si riscontrano sugli assegni dei pacchi postali; Cuccini che teme danno al bilancio per il nuovo modo di affrancamento dei giornali.

Lacava e Chiaradino, sciolgono le obiezioni, acquietano i timori.

Si discutono in fretta tutti gli articoli meno l'ultimo e vengono approvati.

Domani si discuterà l'ultimo articolo ed avrà luogo la votazione a scrutinio segreto.

ITALIA

Brescia — La « Nona » — Il Prefetto ha diramato la seguente circolare ai Sindaci della Provincia.

« Sebbene l'epidemia appellata col nome d'Influenza si mostri sul finire, tuttavia, in questi ultimi giorni, si sono verificati in vari Comuni dei casi di morte rapidissima in conseguenza di paralisi cardiaca e di attacco coronario.

« Per tale fatto questa Prefettura si trova in obbligo di raccomandare ai signori sindaci che non si affretti in tumulazione dei decessi per tale malattia, protrandola anche fino alle 48 ore.

« Prego poi inoltre i signori sindaci di raccomandare, a mezzo dei Reverendi Parroci che si chiamano il medico anche nelle più lievi indisposizioni. »

Bologna — Una canonica svaligiata. — Quattro malandrini armati entrarono nella Canonica di Gherghinzano, vicino a Sampietrascasse, legarono il parroco, la

nipote e la serva con grosso furore, e svaligiarono la Canonica rubando 2800 lire.

Cesena — Il fallimento di una Banca. — E' fallita la Banca Popolare di Novi Ligure. Il deficit ammonta a quattrocentomila lire. Il consigliere delegato, Carlo Barberis e il cassiere, Paolo Barberis, suo fratello, fuggirono in seguito alle verifiche operate. Si constatò che il Barberis falsificando le deliberazioni del Consiglio di amministrazione emise novecentomila lire in cambiali, garantendole con 7000 azioni del tram Novi-Orada omesse oltre il capitale versato.

Cotrone — Brigantaggio. — Si ha da Cotrone che ieri sera alle ore 7, mentre il barone Zurlo e suo figlio quindicenne ritornavano a casa, dopo una passeggiata a cavallo, a nove chilometri da Cotrone furono fermati da cinque individui armati, che arrestarono il giovinetto, chiedendone per riscatto centomila lire. Il Zurlo padre fu lasciato libero, sotto condizione di pronto ritorno con la somma richiesta. Il barone dopo quattro ore, tornò al luogo dell'appuntamento e versò ai briganti 48 mila lire. Ed essi le presero senza verificare la somma. Padre e figlio furono rilasciati verso le 4 del mattino. Sperasi di scoprire i briganti, a cagione di segni particolari stati fatti dal barone Zurlo sui biglietti e sulla moneta pagate per il riscatto del figlio.

ESTERO

Austria-Ungheria — Venti case ridotte in cenere. — Si telegrafa da Vienna:

Nel villaggio di Nussdorf (Istria) è scoppiato un grande incendio. Venti case sono ridotte in cenere. Temono parecchie vittime.

Germania — Un operaio a pranzo col l'Imperatore. — Il Morning Post ha da Berlino:

Il fabbro Dappe del partito conservatore, che assiste quale specialista, alla seduta del Consiglio di Stato, ha parlato l'altra sera, alla Società di Magdeburgo, della grande gentilezza dimostrata dall'Imperatore agli operai che assistono al Consiglio di Stato.

« Mentre io mi tenevo rispettosamente indietro, il ministro Boetticher mi prese pel braccio e mi condusse dinanzi a Sua Maestà. Ebbi l'opportunità di pigliar parte al colloquio col l'operaio pulitore Buchholz - socialista - che, quale membro permanente del Consiglio per l'assicurazione contro le disgrazie e rappresentante degli operai, dispone di 600,000 voti. »

Buchholz portava la decorazione della corona di ferro. Quando l'Imperatore gli domandò:

« Credete che i vostri capi nel Reichstag faranno qualcosa per voi? »

— Sì, Maestà lo hanno promesso e se non mantengono non li eleggeremo più.

« Vedremo, vedremo, disse Guglielmo. Ah se questi signori avessero da sopportare la responsabilità del Governo! E poi con un sorriso: « Ma già io non posso metter Bebel sul trono » (il capo dei socialisti).

Il fabbro narrò poi le circostanze del suo invito al banchetto a Corte, disse del biglietto d'invito portato a casa da una carrozza reale « biglietto che conserveranno i figli dei miei figli » delle sue conversazioni con Bismarck che gli parlò familiarmente, e come fu presentato all'Imperatrice dallo stesso Imperatore.

India — Sagaccia d'un elefante. — Un giornale di Bombay, racconta la storia seguente:

Una batteria, che si recava all'assedio di Serougapatam, doveva attraversare il letto sabbioso di un fiume, che, nella stagione estiva, lascia soltanto un piccolo rivo di acqua corrente; quantunque la larghezza del letto sia considerevole.

Accadde che un artigiano, che era seduto sopra un cannone, cadde in modo tale, che un minuto dopo la ruota posteriore del carraggio avrebbe dovuto passarli sul corpo. L'elefante che si trovava dietro il cannone, capì il pericolo dell'artigiano e alzando la ruota sulla proboscide, la tenne così sospesa finché il carraggio ebbe sorpassato l'uomo senza fargli alcun male.

Spagna — Inondazioni — Terribili inondazioni hanno portato la desolazione nella provincia di Murcia; un centinaio di case sono crollate.

Nella zona del Mezzogiorno, la più parte delle sementi sono completamente perdute. Gli ultimi disastri annunciano che le acque dei fiumi Guadalquivir e Segura cominciano lievemente a decrescere.

La promiscuità dei cibi e l'ultimo Indulto

Sua Eccellenza Ill.ma e Rev.ma Mons. Arcivescovo ha pubblicato la seguente sua lettera circolare.

Molto R.do Signor Parroco,

Riguardo all'Indulto concesso da Sua Santità per mezzo della Sacra Congregazione del S. Uffizio sulla dispensa dalla legge universale dell'astinenza e del digiuno finché durano le attuali circostanze del morbo così detto Influenza, già comunicato colla Lettera 8 Febbraio p. p. N.° 418 del R.mo Nostro Vicario Generale, troviamo necessario di comunicare a V. S. M. R.do una speciale Dichiarazione, testè emanata dalla stessa Sacra Congregazione sul dubbio proposto da qualche Ordinario, se nel prodotto Indulto, devasi ritenere compresa anche la dispensa dalla promiscuità dei cibi durante la Quaresima. In forza di tale Dichiarazione viene vietata la promiscuità dei cibi nella stessa costione non solo nella Quaresima, ma anche nei giorni di digiuno e di stretto magro, che giusta l'antefiore speciale Indulto per la Nostra Archidicesi si riducono, come consta dalla Nostra Circolare 27 Dicembre 1889 N.° 1995, alle cinque Vigilie della Pentecoste, dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo, dell'Assunzione della Beatissima Vergine, di Tutti i Santi, e del Natale di N. S. Gesù Cristo. — Avvertiamo ancora per ogni buon fine, che la promiscuità, di cui sopra, si riferisce ai cibi, ma non ai condimenti; e che quindi non si estende ai condimenti di lardo, strutto, e grasso di oca, i quali condimenti nella Nostra Archidicesi restano vietati quanto a promiscuità per le sole cinque Vigilie sopra indicate, e nei tre giorni dei quattro Tempi fra l'anno, come apparisce dalla succitata Nostra Circolare 27 Dicembre 1889.

Frattanto crediamo conveniente recare a V. S. M. R.do letteralmente la sopra citata Dichiarazione dell'Indulto accordato in vista dell'Influenza, diretta all'E.mo Card. Patriarca di Venezia.

« Em.mo e Rev.mo Signor mio Oss.mo, — Nella Congregazione di feria IV, 26 corr., fu riferito il dubbio proposto dall'Eminenza Vostra con lettera dell'8. d.: *Utrum per Indultum apostolicum ministerio S. R. U. Inquis die 30 Jan. a. c., latum, quo Ordinarii facultas committitur solvendi fideles a lege abstinentiae et ieiunij, sublata sit etiam prohibitio de non miscendis cibis*; a cui gli Em.mi signori Cardinali Inquisitori Generali, miei colleghi, hanno risposto: *NEGATIVE*; sed tempore quadragesimae et ieiuniorum infra annum prohibitum esse promiscuitatem ciborum velitorum simul et permisorum in eadem comestione. Tanto mi pregio significarlo in risposta alla citata lettera, e baciandole umilissimamente le mani mi professo. — Dell'Eminenza vostra, Roma, — 28 febbraio 1890 — Um.mo dev.mo servitor vero — R. card. MONACO. »

Ciò a norma di V. S. M. R.do e ad opportuna istruzione dei suoi Parrocchiani, noi mentre che impartiamo a tutti di cuore la Nostra Pastorale Benedizione.

Udine dalla Nostra Residenza Arcivescovile,
12 Marzo 1890.

† GIOVANNI MARIA ARCIVESCOVO

D. FIL. MANDER
Cancelliere Arcivescovile

Cose di casa e varietà

Giunta Provinciale amministrativa

Nella seduta di giovedì la Giunta prese le seguenti deliberazioni:

Approvò la deliberazione del Consiglio d'amministrazione del civico Ospedale di Udine relativa alla costruzione di una ghiacciaia in via economica, con autorizzazione a prescindere dalle forme dell'asta.

Idem, la deliberazione del Consiglio stesso riguardante la rinnovazione di affittanza di stabili con autorizzazione a procedere a trattativa privata.

Idem la deliberazione del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale di Spilimbergo relativa all'accettazione di affranco di annua contribuzione legatizia.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Latisana ad accettare il lascito di 500 di posto da De Egregia Rosa Vedova Gasparis.

Approvò la deliberazione del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale civile di Palmanova relativa all'affranco di capitale Caffo-Cavalieri e la cancellazione della relativa ipoteca.

Rispose il reclamo del sig. Franchino Gastano di Udine contro la tassa di vetture e domestici.

Idem, il ricorso di Giovanni Specogna di Rodda avanzato contro l'eleggibilità dei consiglieri comunali Pussini Giuseppe Bittig Giovanni.

Deliberò di sospendere la decisione in merito al reclamo prodotto dal sig. Cicani Silvio segretario del Comune di Bertico contro il suo licenziamento, disposto dal Consiglio comunale.

Accolse la domanda degli elettori di Flambro relativa ai riparti dei consiglieri per frazioni.

Rispose il ricorso di Fortunato Bernardin di Seguala avanzato contro l'eleggibilità dei consiglieri comunali Mora Antonio. Pascuali Vincenzo e Odorico Osvaldo.

Approvò la deliberazione del Consiglio

comunale di Zoppola relativa alla accettazione di compenso per espropriazioni in causa della difesa frontale dell'argine sinistro della Medona.

Idem, la deliberazione del Consiglio comunale di Santa Maria la Longa relativa al compenso annuo al cursore del Comune.

Idem, la deliberazione del Consiglio comunale di Latisana che stabilisce i mezzi per provvedere alla spesa di costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria.

Idem, la deliberazione del Consiglio comunale di S. Vito al Tagliamento relativa all'aumento di salario al custode del cimitero di Prodolone.

Idem, idem, idem, di Manzano relativa all'affranco di livello a debito di Ciodomiro Dacomo-Annoni.

Deliberò d'emettere mandato d'ufficio in odio del comune di Morsano per pagamento di specialità estere.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Tramonti di Sopra relativa al congruimento delle gestioni colera 1836-36 e gendarmeria a tutto 1854.

Incaricò il R. Commissario distrettuale di Pordenone di provvedere d'ufficio alla compilazione del ruolo canonico 1890 inerenti alla abolita servitù di pascolo di San Giovanni, frazione del comune di Polcenigo.

Onoranze funebri per il principe Amedeo

A S. Vito di Fagnaga furono celebrate giovedì u. s. solenni esequie per l'anima del compianto duca Amedeo di Savoia.

Il Sindaco inviò quindi a S. E. il ministro della Casa Reale il telegramma seguente:

« In segno di sudditanza all'augusto nostro Re e alla Casa reale, ieri in S. Vito di Fagnaga (Udine) il Clero, le autorità municipali, i Consiglieri, i Maestri, la scolaresca, la popolazione intera assistevano alla Messa funebre solenne celebrata dal parroco D. Antonio Bertoli, in suffragio del compianto Principe Amedeo. »

Il Sindaco.

Per la stampa cattolica in Friuli

M. R. D. Pietro Drusci Curato di Bizzuzza lire 4.—.

Cadavere rinvenuto

La sera del 4 corr. tra gli scogli presso l'isola Giglio, o precisamente nella località detta la Torricella fu rinvenuto il cadavere di un uomo in istato di avanzata putrefazione, e perciò irrecognoscibile. Aveva indosso un piccolo farsetto a maglia ed un paio di mutande di lana a brandelli. Si fanno indagini per l'identificazione dello sconosciuto suddetto, il quale avrà 40 anni di età.

L'annegato dell'altro giorno

Il cadavere rinvenuto la sera del 9 corr. nelle acque del lido non è stato ancora identificato. Pubblichiamo i di lui contrasegni affinché, appartenendo a qualche Provinciale possa esser più facilmente riconosciuto.

Età dai 60 ai 65 anni statura bassa corporatura alquanto robusta, capelli grigi, barba grigia intera. Aveva camicia di tela a righe rosse e turchine, giacca color caffè, dito mignolo della mano destra rattappito.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.º regg. fanteria eseguirà domani dalle ore 12 1/2 alle 2 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia Roggero
2. Pott-Pourry « La Favorita » Donizzetti
3. Valtzer « Cliviano » Strauss
4. Terzetto « Marco Visconti » Petrella
5. Finale III « Nuovo Mosè » Roscini
6. Polka N. N.

La Musica in Chiavris

La fanfara del reggimento di cavalleria Piacenza (18) suonerà dalle 3 alle 5.

Una reliquia di Maria Antonietta

Il conservatore del Museo del Castello di Nottingham possiede il più notevole campione di merletto a punto di Venezia che esista attualmente in Inghilterra, o che, cosa curiosa, provenga dall'abito che la sventurata Regina di Francia, Maria Antonietta portava il giorno delle sue nozze.

La trina del merletto, in buonissimo stato, è lunga 4 metri e larga 75 cent. Il suo disegno è formato da figure arabesche, animali; le armi della Regina e la corona reale sono contenute in questo lavoro, fatto interamente a mano.

Ufficio della Settimana Santa

secondo il rito romano con traduzione italiana di Monsignor Martini, con l'aggiunta della benedizione degli Oli santi, del Pio Esercizio della Via Crucis, e la visita alle sette Chiese ed altre devote pratiche. — Pag. 653.

In questa edizione a complemento dell'altra furono aggiunte le Sante Messe della Domenica di Risurrezione, Lunedì e Martedì di Pasqua, la Benedizione dei Santi Oli e vari esercizi di pietà soliti a farsi nella Settimana Santa.

Legatura rustica in tela L. 0.85 — Idem in tela con taglio colorato L. 1.00 — Idem in mezza pelle con taglio rosso L. 1.40. — Chi ne acquista 12 copie avrà la 13.ª gratis.

Mercato di Sabato

Granaglia
 Granoturco L. 12.25 12.— All'ett.
 Giallone » 12.75 —
 Cinquantino » 11.— 10.50 —
 Giallonecino » 13.10 —
 Segala » 12.25 —

Uova.

Uova L. 4.80 5.— al cento

Burro

Burro del piano al chil. L. 2.50

Semi prateni.

Trifoglio al cbg. L. 0.80, 0.90, 1.—, 1.15;
 Erba Spagna al cbg. L. 1.20, 1.40, 1.50, 1.70;
 Altissima al cbg. Lire 0.80, 0.40, 0.50, 60.

Telegramma Meteorico

Probabilità:
 Venti deboli e freschi intorno a levante cielo misto, qualche pioggia, temperatura mite.

(Dall'Osservatorio meteorico di Udine)

Diario Sacro

Domenica 16 marzo — IV di Quaresima, — sa. Mario e Teziano mm. — Visita alla sa. Spina e S. Pietro m. — Incomincia la novena dell'Annunziata.
 Lunedì 17 marzo — s. Patrizio v.

Sono così rilevanti i meriti dell'EMULSIONE SCOTT che certamente non vi sarà altra medicina che ottenga d'interessare ugualmente i Medici di tutto il mondo.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).

Avevo avuto occasione di adoperare l'Emulsione Scott un gran numero di volte, posso assicurarvi di averne constatata l'efficacia nella cura dei bambini deboli, gracili o scrofolosi, merito questo che ha, unito alla facilità dell'amministrazione.

Credo quindi che l'Emulsione Scott debba far parte del corredo terapeutico dello malatto dell'infanzia avendone tutti i diritti.

Modena, 20 gennaio 1888.

Dott. FRANCESCO GENERALI.

NIMIS (Provincia di Udine)
 4 marzo 1890.

Da vari mesi affetto di ulceri varicosi estese alla gamba sinistra, dopo avere inutilmente sperimentato una farragine di rimedi, volli, dietro altrui consiglio, provare il Balsamo Miracolo del capitano Sasia, e con somma mia meraviglia in pochi giorni di applicazione ottenni una guarigione perfetta.

Tanto rilascio per la pura verità del fatto a gloria del capitano Sasia, ringraziandolo pubblicamente dell'ottimo suo ritrovato.

In fede

Durigato Lucio.

Prezzo della scatola L. 1,25

Deposito generale per la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16, Udine — in Nimis presso il sig. Luigi Dal Negro chimico-farmacista.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba.
 Vedi avviso in quarta pagina.

ULTIME NOTIZIE

Prossimo scioglimento della Camera

Corrono voci di probabile scioglimento della Camera, dopo la votazione dei due progetti di legge sul riordinamento degli istituti di emissione e sul credito fondiario. Il ministero si riserverebbe di prendere una decisione durante le vacanze di Pasqua, calcolando sulle impressioni favorevoli che desteranno, secondo le sue previsioni, le notizie dell'Africa da pubblicarsi nel frattempo o che dimostrerebbero da parte di Menelik un'arrendevolezza illimitata verso l'Italia.

Cosenz gran collare

Leri il re consegnò personalmente il collare della SS. Annunziata al generale Cosenz.

Altra dimissione di M. Garibaldi

Menotti Garibaldi diede la dimissione anche da consigliere comunale di Roma.

È morto da cristiano

Telegrafano da Roma che il giornalista Maffio Milesi, corrispondente del Corriere della sera e del Capitan Fracassa morto per polmonite fulminante a 34 anni, chiese egli stesso ed ebbe i conforti religiosi. Gli fu trovato addosso appesa al collo un medaglia della Madonna.

Dimissioni del Gabinetto francese

Tirard ha presentato le dimissioni del gabinetto a Carnot che pregò di restare in ufficio fino dopo Pasqua. Tirard aderì alla domanda.

Cinquantamila scioperanti

In seguito agli ultimi scioperi, la situazione nei docks di Liverpool e dei dintorni è oltremodo minacciosa per la presenza di cinquantamila scioperanti. Parecchi operai non unionisti furono attaccati dagli scioperanti. Gli agenti di polizia sono talmente stanchi pel continuo servizio fatto nella scorsa settimana che non sono in grado di far fronte ad una sommossa formidabile che si minaccia. Sono giunti cinquecento soldati da Washington che furono accasernati a Liverpool.

Da città più lontane sono pure arrivati duecento degli operai non unionisti per

sostituire gli scioperanti, ma la loro presenza aumenta l'irritazione di questi ultimi.

— A Manchester, i proprietari delle miniere avendo rifiutato le concessioni, lo sciopero generale comincerà oggi.

In Ungheria

Telegrafano da Budapest, 14:

Il nuovo Ministero presterà giuramento domenica e presenterassi allo Camera lunedì.

TELEGRAMMI

Parigi 14 — Disparci del Temps da Kotonu dicono che i cannoni dell'Emirato bombardarono Abomey Kalam con pieno successo. — Il bombardamento terrorizzò gli indigeni.

New-York 14 — Hasi dal Perù che è scoppiato un grave conflitto a Hianta in provincia di Ayacucho fra i partigiani di Bernandez e quelli di Rosar, entrambi candidati rivali alla presidenza della repubblica. Gli indiani parteciparono alla sommossa. Si conta già un centinaio di morti. La città fu saccheggiata.

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele			
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da UDINE	a	da	a UDINE
staz. ferrov.	S. DANIELE	S. DANIELE	staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,45 ant.	ore 7, — ant.	ore 8,45 ant.
> 11,5 p.	> 12,50 p.	> 10,40 p.	> 12,35 p.
> 2,05 »	> 3,44 »	> 1,45 »	> 3,27 »
> 6, — »	> 7,44 »	> 4,41 »	> 6,33 »

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile.

PREMI

da L. 400.000

300.000	250.000
250.000	250.000
200.000	200.000
200.000	200.000
50.000	30.000
20.000	ecc.

si possono guadagnare acquistando qualche Obbligazione nuova del Prestito a Premi

Bevilacqua La Masa

che è

l'unico Prestito a Premi amministrato dalla Banca Nazionale Italiana, e l'unico che presenti unitamente alla probabilità di grandi vincite solidità che equivale alla garanzia governativa.

Le Obbligazioni costano

Lire 12,50

cadauna e si vendono dai principali Banchieri e Cambio valute del Regno.

Prossima Estrazione 31 Marzo corrente

Programma gratis.

Si ricerca un Altare

Chi avesse disponibile e da vendere un ALTARE di marmo od anche di legno, da collocarsi in una Cappella alta 5 metri, può rivolgersi per le pratiche relative all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16 — Udine.

COMUNICATO

Da qualche tempo venni a conoscenza che un commesso viaggiatore di questa città si presenta ai diversi miei clienti ad offrire Sapori.

Per evitare malintesi, o perché la mia clientela non venga mistificata, avvertito che nel Comune di Udine non esiste che una sola Fabbrica di Sapori, portante il titolo « Prominta Fabbrica di Sapori e Candele in Udine ».

Il presente articolo venne inserito in tutti i giornali del Veneto e diromata analoga circa arc.

Girolamo Raddi.

BOLLE PASQUALI

Alla Cromotipografia del Patronato, via della Posta, 16, Udine, si stampano bolle pasquali su carta colorata, a cent. 30, 35, 40 e 50 al cento.

Si ricevono pure ordinazioni di bolle con immagini sacre e con emblemi del SS. Sacramento in litografia a colori a soli centesimi 55 e lire 1 al cento.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

Preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia.

Brevettato con Decreto Ministeriale

Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

È igienico ed è prezioso medicamentone nelle malattie cutanee della testa. Da tutti profertesi per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per vantaggi di sua facile applicazione. — Bottiglia L. 1,50 più cent. 50 se per posta — 4 bottiglie L. 11 franchi di porto.

Diffidate dalle falsificazioni, esigete la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. — Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5, più cent. 50 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. — L. 4, più cent. 50 se per posta.

Direggersi dal preparatore A. Grassi Chimico Farmacista, Brescia.

Deposito dai principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

URBANI e MARTINUZZI

oia

ADAMO STUFFARI

UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparamenti completi in terza, Baldachini Ombrelli per Viatico, Damaschi lana e seta, Brocati con oro o senza, Galloni, Frangie, Flocchi, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Poruvien, Moskovia Lane patinate nere, per vestiti da Ecclesiastici e Pianelle Bianche o colorate per cammiele.

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 23, Via Monte Napoleone, Milano.

COGNAC MATIGNON

(Vedi avviso in quarta pagina)

Per le Signore delicate

e per i loro bambini che avessero necessità di rinforzare l'organismo deperito sia in conseguenza a malattia o per debolezza naturale o per rachitide, scrofolo e tubercolosi, è raccomandabilissimo dal medici l'uso di quell'eccezionissimo

OLIO di FEGATO di MERLUZZO

con Catramina Bertelli, conosciuta col nome di Pitticeo e che ha tripla forza medicamentosa dell'olio di Merluzzo puro.

Il Pitticeo è gustosissimo e ricercato dai bambini.

La Signora la più delicata lo usa con facilità, lasciando esso alla bocca un sapore gradevolissimo. Il Pitticeo è economico perchè si usa in dose minore dell'olio di fegato di merluzzo puro od in altro modo preparato.

Costa L. 3 alla bottiglia di circa 600 grammi lordi, più Cent. 75 se per posta. — 2 bottiglie L. 5,40 franco di porto dai proprietari esclusivi con brevetto, A. Bertelli & C., chimici farmacisti in Milano, via Monforte, 6. — Vendesi in tutte le Farmacie.



Una chioma folta e lucente è la barba di capelli argentei all'età di una corona della bellezza, di forza e di salute. L'acqua di chinio di A. Migone e C. è di una fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussuosa capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da 1, 2, 3, 5, 10, 15, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

L'Acqua Anticinzia di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba l'abbigliamento il colore primitivo, la freschezza e la leggerezza della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adattarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua inodora che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pollicelle. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 4. — la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angel. Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore, 4825; da tutti i farmacisti, profumerie, farmacie, ed Udine presso i Sigg.: MASON ENRICO, ciociari; PIRROZZI FRATELLI, pasticciatori; FAHRIS ANGELO, farmacia; MINISINI FRANCESCO, medicinali.

Alla spedizione per posta postale aggiungere cent 75.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Real Belgici

fra **ANVERSA** e **NUOVA YORK**
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Tutti vapori di prima classe. — Prezzi moderati. — Recette e passaporti per passeggeri. Rivolgarsi a: **von der Becke e Marsily, a Anversa** **Josel Strassman, a Filadelfia** (Tel.).



Tenifugo-Violani
del Chimico Farmacista G. VIOLANI.
Rimedio INFALLIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il

VERME SOLITARIO

Non è sgradevole e pericoloso. Una dose è sufficiente. L'espulsione della tenia è ottenuta, senza alcuna sofferenza, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4.50. — Aggiungendo G. 70 si spedisce franco nel Regno. A Milano, presso l'inventore via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE presso l'Edizione Universale.

ORGANI

INZOLI CAV. PACIFICO
CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE
all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici
ad una, due, tre e più tastiere
per Basiliche, Cattedrali, Chiese parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma

Via delle Grazie — Forò Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti
per Bando Musicali.

Si eseguono a sistema perfezionato: restauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione — Ampia garanzia
Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC.
rivolgarsi allo Stabilimento in Crema.

Premiato Stabilimento Laterizi

CON FORNACE SISTEMA HOFFMANN
IN ZEGLIACCO

della Ditta CANDIDO e NICOLÒ Fratelli ANGELI
DI UDINE

Fabbricazione a Vapore
di TUBI
MATTONI PIENI e BUOIATO
per pareti
preferiti per economia e non lasciano
sentire il rumore
da una stanza all'altra

Fabbricazione a Mano
di MATTONI
Tegole (Coppi) Mattonelle (Tavole)
e OGGETTI MODELLATI
per decorazioni
di ogni sagoma e dimensione

Tanto i fabbricati a mano quanto quelli a macchina si raccomandano da soli per esser preferiti, stante la distinzione e perfetta loro qualità.

Per Commissioni dirigersi alla DITTA in Udine
od al sig. Gio. Batt. Calligaris in Zegliacco (ferma in posta Buja).

COGNAC MATIGNON

della Compagnie Centrale de la Charente
Alexandre Matignon et C. — Cognac



Il più fino, il più grato dei cognac, garantito vero Fino Champagne.
• Il Cognac Matignon è un prodotto eccellente, soprattutto, che merita ogni nostro elogio.
• Ottenuto altissimo, ma però in progressione ascendente, dalle uve di 2 stelle e 3 stelle.
• Queste tre qualità, e specialmente la terza, sono di una finezza e di una concordanza
• suntuosa che permette di apprezzare tutto il valore dei liquori profumati ed essenziali e degli altri
• liquori, le cui qualità si producono l'una con l'altro, e non possono essere separati.
• Ma è soprattutto assaggiando il Matignon del 1820 che si possono apprezzare tutti i pregi di questa
• squisita qualità di cognac, e si può ripetere che il Matignon di Cognac ha riconosciuto una
• volta, essere il cognac del signor Matignon rimproverato per robustezza, gradevole e aroma, potentia
• che l'ha esaltato in un insieme dell'istesso, in modo da caratterizzarlo da un prodotto in
•contestabilmente di prim'ordine.

Espresso dal Rapporto del « Comitato di Degustazione dell' Accademia Nazionale
Agricoltura, Manifatturiera e Commerciale di Parigi » sul Cognac Matignon.
Rappresentante generale in Italia della Compagnie Centrale de la Charente DEL SOLDATO Prato
presso Firenze, depositario inoltre di Vinum e di Cognac di tutti i paesi, nazionali ed esteri; grande
assortimento in Champagne, Rhum, liquori di tutti i paesi, liquori di Anis, di Anis e di Bordenaux,
Kirsch, Brandy, ecc.

Autenticità garantita e comprovata
Le spedizioni si effettuano dall'origine e dal deposito in Prato.
Catalogo generale e Listini implendi indirizzare con carta di visita a
DEL SOLDATO Prato presso Firenze.

LE TOSSI

entasse prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salsò, la rucacine,
le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate:

PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU
SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. 60 la scatola con Istruzione

Esigete le vere DOVER TANTINI
GUARDAVI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbina d'Oro — in UDINE
presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso le prime far. del Regno.



EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.
È il rimedio più razionale, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFRANCORI, TOSSI CRONICHE, uniti di tosse e delle malattie estenuanti in genere, quali la TUBERCULOSI ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e RUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoritore degli organismi deboli e delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi in ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perché il sapore gradevole di esso ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di moricchio se ne si
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Distributori Signori A. MARZONI e C. Milano - PAGANINI, VILLANI e C. Roma

PEJO ANTICA FONTE PEJO

Aqua gasosa — La preferita Aqua da tavola

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste
Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più ferruginosa e gasosa. L'unico indicata per la cura a domicilio. È la più gradita delle Acque da tavola e si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. È bevanda graditissima, promette l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione e serve utilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. Si usa nei casi, Albergi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la Pejo non prende più Roccoco o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositari annunciali, esigendo sempre che in ogni bottiglia abbia l'etichetta e la capsula inverniciata in rosso-rosso con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.
La Direzione C. BORGHETTI.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL
COMPLETE ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI
NERI PER VESTITI DI PREMI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritenuti per Chiesa.

GELONI

mani, orecchie, piedi, coniglioni infallibile in soli quattro giorni, colla ricompra senza SAPONINA PUCCI. Prezzo lire 1,75 franco spese.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano, via della Posta 16 — Udine

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

Invia subito biglietto di visita la di Litta 11, e C. P. B. Bertoni Milano via Broletto 2, spedisce catalogo con prezzi della Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia: Paté di Foie gras, Paté di Pernio, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Legno ecc. Carni d'Agnello, Caviar Inglese, Galantina di Bue, Lingua, Selvaggina, Polverina, Salsicci, Pisci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarda, Marmellate, Salsi Inglese, Pudding Inglese ecc.

CARCIOFINI

ALL' OLIO

Coltivazione speciale di Carciofini da conservarsi all'olio, fatta presso la stazione ferroviaria di Orbetello.

Premiati a tutte le Esposizioni.

In eleganti flaconi mezzani L. 2. — grandi L. 3.

Dirigere le domande al sig. Angelo-Valiani e Figli — Orbetello.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesso volte nocivo alla salute. Questo è tonico digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano via della Posta, n. 16.

Estratto di Tamaiando

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione con le infusazioni del veneto, degli intestini, e molto altro. È pure eccellente dissolvente faciliamente digeribile.

Preparasi nella Farmacia Prato, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano.



FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennovier di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimo dott. Chennovier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano.

Tutti i moduli per Fabbricatore Si vendono presso la libreria del Patronato.

Via della Posta 16

Al Negozio d'Orologeria LUIGI GROSSI

UDINE — Via Mercatovecchio, 13 — UDINE

trovati un grande assortimento di Orologi da tasca da tavola d'appendere, garantiti per un anno, a prezzi convenientissimi.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzolari.

600 a 1000 lire di utile al mese

con una piccola somma di 250 lire per deposito di un ARTICOLO ESCLUSIVO di PRIMA NECESSITÀ UNIVERSALE brevettato e premiato. Domande SERIE SONO ACCETTATE. — Le informazioni sono spedite FRANCO senza ritardo. Far conoscere l'indirizzo e scrivere a M. RICHARD SCHNEIDER, inventore e fabbricante, 22, rue di Armaile in Parigi.